



*Ministero della Salute*

UFFICIO DI GABINETTO

Ministero della Salute

GAB

0015565-P-31/10/2024

I.6.a.p/0



683118210

Al Direttore dell'Ufficio di coordinamento  
della Segreteria della Conferenza  
permanente per i rapporti tra lo Stato, le  
regioni e le Province autonome di Trento e  
Bolzano

*e, p.c.*

Al Capo del Dipartimento della  
programmazione, dei dispositivi medici,  
del farmaco e delle politiche in favore del  
Servizio sanitario nazionale del Ministero  
della Salute

Al Direttore della ex Direzione generale  
della programmazione sanitaria

**OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale (FSN) 2023 – D.M. recante erogazione del finanziamento destinato a specifici obiettivi connessi all'attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge n. 148 del 2017 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'articolo 38, comma 1-novies del decreto-legge n. 34 del 2019 e ss.mm.ii.**

Si trasmette, in allegato, il provvedimento in oggetto riformulato a seguito della riunione del 30 ottobre u.s. per l'inserimento all'ordine del giorno della seduta del 7 novembre p.v. della Conferenza Stato-Regioni.

IL CAPO DI GABINETTO

*Dott. Marco Mattei*



## *Ministero della Salute*

### IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “*Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e successive modificazioni recante “*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*”;

VISTO l’articolo 18, comma 1, alinea, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, come modificato dall’articolo 4, comma 8-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e come ulteriormente modificato dall’articolo 4, comma 7, del decreto legge del 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n.14, che prevede in particolare per gli anni 2023 e 2024 un accantonamento annuo pari a 38,5 milioni di euro, ai sensi dell’articolo 1, commi 34 e 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, da destinare a specifici obiettivi connessi all’attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dell’erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO l’articolo 38, comma 1-*novies*, secondo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e come successivamente modificato dall’articolo 4, comma 8-*ter*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e come ulteriormente modificato dall’articolo 4, comma 8, del decreto legge del 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n.14, che prevede in particolare per gli anni 2023 e 2024 che il riparto dei 38,5 milioni di euro avvenga in relazione alle sole finalità indicate alle lettere a) e b) dell’articolo 18 comma 1, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, secondo gli importi definiti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA l’intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 264/CSR) del 9 novembre 2023, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa all’assegnazione alle regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2023, con la quale è stata accantonata la quota di 38,5 milioni di euro da assegnare secondo quanto previsto dall’articolo 38, comma 1-*novies*, sopra indicato;

TENUTO CONTO che le finalità indicate alle lettere a) e b) dell’articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, e successive modifiche, riguardano:

a) strutture, anche private accreditate, riconosciute quali Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a rilievo nazionale ed internazionale per le caratteristiche di specificità e innovatività

nell'erogazione di prestazioni pediatriche con particolare riferimento alla prevalenza di trapianti di tipo allogenico;

b) strutture, anche private accreditate, centri di riferimento nazionale per l'adroterapia, eroganti trattamenti di specifiche neoplasie maligne mediante l'irradiazione con ioni carbonio e protoni;

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnica finalizzata alla predisposizione del presente decreto che definisce la ripartizione delle somme già accantonate sulle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2023, effettuata dalla competente Direzione generale della programmazione sanitaria, in ordine ai criteri di selezione delle strutture di cui alle predette lettere a), b) per la ristorazione dei costi connessi all'attività di ricerca, assistenza e cura assicurate dalle stesse strutture e non coperti con la ordinaria remunerazione tariffaria;

TENUTO CONTO, peraltro, di quanto emerso dal confronto con i rappresentanti del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute, alla luce di quanto previsto dal testo dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-regioni Rep. Atti n. 150 del 21 giugno 2023 relativamente al riparto delle stesse risorse disponibili per l'anno 2022, da cui è emersa l'esigenza di destinare una somma complessivamente maggiore per la finalità di cui alla lettera a), essendo in questo ambito più numerose le strutture beneficiarie rispetto a quelle selezionate per la finalità b);

RITENUTO quindi, al fine di utilizzare l'intera disponibilità delle risorse previste dalla richiamata normativa, di dover attribuire, a valere sulle somme accantonate nell'anno 2023, per le finalità di cui alla lettera a) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, la somma annua di 23,10 milioni di euro, e per le finalità di cui alla lettera b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, la somma annua di 15,40 milioni di euro, per un totale annuo di 38,5 milioni di euro;

RITENUTO di ripartire le somme di cui alla lettera a) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, in proporzione al numero di trapianti allogenici effettuati, tra tutti gli IRCCS pediatrici pubblici e privati accreditati che hanno effettuato, nell'anno 2022, almeno un trapianto allogenico in favore di pazienti esteri, attesa la previsione della norma di riferimento che indica le *“strutture aventi rilievo nazionale ed internazionale per le caratteristiche di specificità e innovatività nell'erogazione di prestazioni pediatriche con particolare riferimento alla prevalenza di trapianti di tipo allogenico”*, ed escludendo le strutture che hanno eseguito nell'anno 2022 un numero di procedure di trapianto allogenico inferiore a 10, in coerenza con i criteri minimi di accreditamento come definiti dall'Accordo sancito in Conferenza Stato-regioni in data 5 maggio 2021 (Rep. Atti n. 49/CSR);

RITENUTO di ripartire le somme di cui alla lettera b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, in ragione della numerosità dei cicli di trattamento effettuati dalle due strutture di seguito indicate;

PRESO ATTO che sulla base della predetta istruttoria:

- con riferimento alle finalità di cui alla lettera a), l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato, il Policlinico S. Matteo di Pavia, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico, presentano le caratteristiche di prevalenza dei trapianti allogenici, con indubbia attrattività nazionale ed internazionale, effettuando l'89,5% dei trapianti allogenici complessivamente effettuati in Italia dagli IRCCS ed effettuando il 78,6% di tutti i trapianti allogenici eseguiti in Italia a beneficio di pazienti provenienti dall'estero;
- con riferimento alle disposizioni di cui alla lettera b), e sulla base dei dati di Tessera sanitaria riferiti all'anno 2022, il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), con sede a

Pavia, è l'unico centro che eroga prestazioni di adroterapia, mentre il Centro di protonterapia dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) di Trento è l'unico che eroga prestazioni di protonterapia;

VISTO il decreto del Ministro della salute 30 ottobre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17 novembre 2023, recante la conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;

VISTO il decreto del Ministro della salute 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2021, recante la conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia;

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 settembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26 ottobre 2020, recante la conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna, nonché il decreto di modifica del 23 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 15 maggio 2021;

VISTO lo Statuto del Centro nazionale di adroterapia oncologica;

ACQUISITA l'intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul presente testo in data xxxx (Rep. Atti n.xx/CSR);

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 18, comma 1, alinea, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e dell'articolo 38, comma 1-*novies*, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificati dall'articolo 4, commi 8-*bis* e 8-*ter* del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, e come ulteriormente modificati dall'articolo 4, commi 7 e 8, del decreto legge del 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n.14, l'importo pari a 38,5 milioni di euro per l'anno 2023 è così ripartito:

- 23,10 milioni di euro per le finalità di cui alla lettera a) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, in ragione della numerosità dei casi trattati;
- 15,40 milioni di euro di cui alla lettera b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, in ragione della numerosità dei cicli di trattamento.

### Art. 2

Per le finalità di cui alla lettera a) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, le risorse quantificate al precedente articolo, pari a 23,10 milioni di euro, sono ripartite, in ragione della numerosità dei trapianti allogenici effettuati dalle strutture individuate come descritto in motivazione, in base a quanto indicato nella tabella sotto riportata:

DENOMINAZIONE STRUTTURA	N. totale dei casi	% su totale	Quota spettante
Ospedale pediatrico Bambino Gesù	111	72,08%	16.650.480,00
Policlinico S. Matteo - Pavia	25	16,23%	3.749.130,00
Policlinico di Sant'Orsola - Bologna	18	11,69%	2.700.390,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>154</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.100.000,00</b>

Art. 3

Per le finalità di cui alla lettera b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, le risorse quantificate all'articolo 1 del presente decreto, pari a 15,40 milioni di euro, sono ripartite, in ragione della numerosità dei cicli di trattamento effettuati dalle strutture individuate, in base a quanto indicato nella tabella sottoriportata:

DENOMINAZIONE STRUTTURA	Cicli effettuati	% sul totale	Quota spettante
Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO)	355	85,96%	13.237.288,00
Centro di protonterapia dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS)	58	14,04%	2.162.712,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>413</b>	<b>100%</b>	<b>15.400.000,00</b>

*Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo secondo la normativa vigente.*

IL MINISTRO DELLA SALUTE